I capelli della sposa

anno di produzione: 2007
durata: 22'40"
genere: commedia
regia: Marco Danieli
sceneggiatura: Antonio Manca e Marco Danieli
fotografia: Giuditta Paolini
montaggio: Davide Vizzini
interpreti: Paolo Angioni, Francesco Bianca, Lucianna De Falco, Geremia Longobardo, Massimiliano Medda, Clara Murtas, Alessandro Tanese, Anna Terio, Daniela Virgilio
rassegne: 20° Fano Film Festival, 2008: secondo premio nella categoria "16 e 35 millimetri" e primo premio nella categoria "Migliori attori" a Daniela Virgilio

Giulia è una ragazza che custodisce un segreto. Alle soglie del matrimonio ritrova Filippo, un suo ex compagno di scuola, al quale non può mentire. L'incontro inatteso la turba profondamente, portandola a rimettere in discussione le sue scelte.

1 Introduzione

1a | *Secondo te chi sono le tre persone nell'immagine?*

1.

- ☐ Una ragazza che deve fare una sfilata di moda
- ☐ Una ragazza che prova un abito da sposa per il proprio matrimonio
- ☐ Una ragazza che sta per tagliarsi i capelli

2.

- ☐ Una sarta
- ☐ Un'amica della ragazza
- ☐ Una shampista

3.

- ☐ Una parrucchiera
- ☐ Una stilista
- ☐ La madre della ragazza

1b | *1 Ora guarda l'estratto **senza audio**. Sei ancora d'accordo con la risposta che hai dato?*

Solo per la classe 1 ***Scrivi***

*1 Usando l'immaginazione, scrivi insieme ai tuoi compagni il dialogo tra le tre donne. Se necessario riguardate la scena, ancora **senza audio**. Quando avete finito, rileggete e controllate insieme il testo.*
Alla fine dovrete recitare la scena. Fate attenzione alla pronuncia, all'intonazione e ai gesti. Chiedete consigli all'insegnante.

1c | *1 Giulia, la sposa, ha un segreto! Guarda ancora una volta l'estratto con l'audio, facendo attenzione ai dettagli, alle espressioni e alle parole, e prova a scoprire il segreto di Giulia.*

2 Guarda il film

2a | 2 *Mettiti comodo, chiudi il libro e guarda il film.*

2b | *Giulia è arrivata a casa di Filippo. Che cosa succederà, come proseguirà il film? Scegli una risposta.*

- ☐ Giulia sposa Salvatore.
- ☐ Giulia sposa Filippo.
- ☐ Giulia fugge in Irlanda con Filippo.
- ☐ Giulia fa l'amore con Filippo, ma sposa Salvatore.
- ☐ Giulia non sposa né Filippo, né Salvatore.
- ☐ Giulia si sposa, ma poi scappa con Filippo.

2c | 3 *Ora guarda il finale del film e verifica la tua ipotesi.*

3 Lessico

Nella lista sotto trovi parole che descrivono il sentimento o la sensazione provati per la propria "anima gemella". Tre di queste parole, usate nel film, sono considerate sinonimi di "innamoramento intenso, ma passeggero". Quali?

amore
infatuazione
cottarella
attrazione
passione
sbandata

4 Gioca

Rimetti in ordine le domande. Attenzione: le parti sottolineate sono al posto giusto.

Variante per la classe

4.bis Gioco a squadre

Le istruzioni per l'insegnante sono a pag. 56.

DOMANDE

1. Il prete paura ai sposi che ha dice futuri di qualcosa. Di cosa?
2. Secondo gli fiori il scegliere fioraio i sposi devono giusti. Perché?
3. Giulia una non finge riconoscere di persona. Chi? E erano si conosciuti? dove
4. Giulia dottoressa incontra una. Quale per dottoressa? futuro dà le suo consiglio il la
5. Un danza giorno Giulia in una scuola va di. Perché?
6. Perché la tenga i madre vuole capelli Giulia che sciolti?
7. È una grande per stata festa Filippo organizzata. Perché?

Ora scegli per ogni domanda la risposta giusta fra le 3 possibilità.

RISPOSTE

1. a. Paura dei problemi economici.
   b. Paura che non sia amore vero.
   c. Paura del tradimento.
2. a. È importante il loro profumo.
   b. I fiori simboleggiano la personalità.
   c. Alcuni fiori portano sfortuna.
3. a. Filippo, il suo ex fidanzato di Dublino.
   b. Filippo, il suo ex vicino di casa.
   c. Filippo, un suo ex compagno di scuola.
4. a. Di prendere delle medicine.
   b. Di terminare la terapia.
   c. Di cambiare dottore.
5. a. Vuole rivedere la sua vecchia scuola.
   b. Vuole fare un corso di danza.
   c. Deve incontrarci un amico.
6. a. Per coprire una brutta cicatrice.
   b. Per coprire le orecchie storte.
   c. Per coprire l'apparecchio acustico.
7. a. Ha vinto una borsa di studio in Irlanda.
   b. Si sposa in Irlanda.
   c. Ha trovato un nuovo lavoro in Irlanda.

5 Gioca

Leggi il test e per ogni domanda metti una croce sulla tua risposta. Alla fine controlla nel box che segue qual è il punteggio finale ed il tuo profilo.

Test: sei sincero?

1. **Cosa pensi della "sincerità a tutti i costi"?**
   a. È inutile e dannosa.
   b. Entro certi limiti va bene.
   c. È fondamentale.

2. **È ammesso dire bugie per tirarsi fuori dai guai. Cosa ne pensi?**
   a. Sei del tutto d'accordo.
   b. Sei parzialmente d'accordo.
   c. Non sei assolutamente d'accordo.

3. **Ricordi l'ultima volta che hai detto una bugia?**
   a. Ne hai dette troppe per ricordarla. b. Sì. c. No, non dici bugie.

4. **Se scoprissi che un amico ti ha mentito, come reagiresti?**
   a. Probabilmente lo perdoneresti.
   b. Ti arrabbieresti, ma proveresti a chiarirti con lui.
   c. Non vorresti più vederlo.

5. **Cosa pensi delle bugie a fin di bene?**
   a. Sono un'ottima invenzione.
   b. Vanno usate con moderazione.
   c. Sono comunque sbagliate.

6. **Cosa pensi dell'idea secondo cui tra due persone che si amano non ci devono essere segreti?**
   a. È solo un'utopia romantica. b. È bella, ma non sempre possibile.
   c. È giustissima.

7. **Hai tradito il tuo/la tua partner ma hai capito di aver sbagliato. Glielo dici?**
   a. Assolutamente no.
   b. No, lo/la farei solo soffrire.
   c. Sì, in un rapporto con la sincerità si superano tutte le difficoltà.

8. **Il tuo/La tua partner ti dice un segreto e il giorno dopo un caro amico ti chiede qualcosa in merito. Tu:**
   a. Dici di non sapere nulla.
   b. Cambi abilmente discorso.
   c. Gli racconti tutto.

9. **Il tuo/La tua partner è molto geloso/gelosa di un tuo/una tua collega ma tu lo/la frequenti ugualmente. Glielo dici?**
   a. No, non ne vedi la necessità.
   b. Solo se lo viene a sapere. c. Sì.

10. **Il tuo/La tua partner ti fa un regalo che a te non piace affatto. Come ti comporti?**
    a. Gli/Le dici che ti piace moltissimo. b. Lo/La ringrazi senza mostrarti particolarmente entusiasta. c. Gli/Le dici apertamente che non ti piace.

PUNTEGGIO: a = 0 b = 1 c = 2

da 0 a 7 punti
Mentire, mentire, mentire! Per te la sincerità non ha valore. Ti comporti seguendo i tuoi impulsi e sei piuttosto abile nel raccontare bugie. Non ti preoccupi mai di ferire qualcuno: tanto non verrà mai a sapere la verità!

da 8 a 14 punti
Sincerità, ma fino a un certo punto. Apprezzi l'onestà, ma credi che ci siano situazioni in cui mentire può servire a evitare qualcosa di spiacevole. In fondo si tratta sempre di "bugie a fin di bene"...

da 15 a 20 punti
Sincerità a ogni costo! Per te l'onestà è un valore assoluto, alla base di tutti i rapporti. Non ti importa se può provocare sofferenza...

6 Lessico

6a *Leggi il dialogo tra Giulia, Salvatore e il fioraio e inserisci negli spazi le parole o espressioni della lista, come nell'esempio. Attenzione: un'espressione va ripetuta tre volte, un'altra due volte.*

che carattere ha | **la cosa importante è** | va tutto bene | non ascoltarlo | non capisco | stai fermo | neanche

Fioraio Vi dicevo che ogni fiore ha il suo significato: rose cappuccine, amore casto, iris giallo, ardente passione. (La cosa importante è) capire la personalità della sposa. (...) Ma lei, (_____)?

Giulia Io?

Fioraio Lei. (...) Lei ha qualcosa che... che (_____). Abdul! Disonesto! Scusate. Mi rompi il ficus! Quante volte te l'ho detto!

Giulia Ma che voleva quello?

Salvatore Ma (_____) a quello, che te ne importa, quando mai, chillo[1] (_____) è normale. Tu sei una ragazza riservata. Capì[2]? Riservata, sei riservata.

Giulia (_____)! (_____)!

Salvatore Sei riservata, sei riservata.

Giulia Dai, (_____)!

(Squilla il cellulare di Salvatore).

Salvatore Che palle! (...) Ispettore, buongiorno. Sì, sì, sì. Sempre preparativi, ispetto'[3]. (_____), (_____).

6b *4 Ora guarda l'estratto più volte e scrivi sotto le parole che hai inserito all'attività* **6a** *i loro sinonimi usati nel film.*

1 *chillo:* quello (dialetto della Campania).
2 *Capi':* capito (dialetto della Campania).
3 *ispetto':* ispettore (troncamento tipico di alcuni dialetti centromeridionali).

7 Grammatica

Completa la trascrizione del discorso della logopedista[4] inserendo le parole della lista. Accanto ad ogni riga sono indicati il numero delle parole o i gruppi di parole mancanti.

è | è | è | d' | di me | fai | il | l' | la | le | per te | sai | ti

(4) Giulia, togli abbassalingua! Inutile che quella faccia, come

(2) penso. Ormai parli meglio! Guardati attorno. Non vedi che questa

(2) stanza diventata troppo piccola?

(5) Non sembra ch' arrivato momento interrompere sedute?

8 Lessico

Leggi il testo completo dell'attività **7** *e scegli per ogni espressione il significato giusto.*

Logopedista Giulia, togli l'abbassalingua! È inutile che fai quella faccia, sai come la penso. Ormai parli meglio di me! Guardati attorno. Non vedi che questa stanza è diventata troppo piccola per te? Non ti sembra ch'è arrivato il momento d'interrompere le sedute?

1. È inutile che fai quella faccia:
   - a. ☐ è meglio che mi guardi.
   - b. ☐ non sei simpatica.
   - c. ☐ la tua espressione non mi commuove.

2. Sai come la penso:
   - a. ☐ sai che cosa penso di questa situazione.
   - b. ☐ sai che cosa penso di te.
   - c. ☐ sai che cosa penso della tua faccia.

3. Ormai:
   - a. ☐ dopo.
   - b. ☐ a questo punto.
   - c. ☐ quasi.

4. Attorno:
   - a. ☐ vicino.
   - b. ☐ intorno.
   - c. ☐ addosso.

4 *logopedista:* terapista che si occupa dei disturbi della voce e del linguaggio.

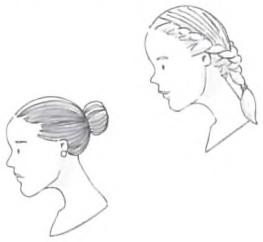
info

Tutela e diritti dei disabili in Italia

Le persone disabili in Italia sono circa 2 milioni 800 mila. A livello legislativo, l'Italia è annoverata tra i paesi più avanzati nel campo dell'affermazione dei diritti delle persone con disabilità: l'ordinamento italiano garantisce il pieno rispetto della dignità e dei diritti di libertà ed autonomia dei disabili. L'Italia è ad esempio uno dei pochi paesi nei quali le persone disabili sono in grandissima parte integrate nelle scuole normali.
Ciò non significa comunque che i disabili in Italia siano integrati e non abbiano problemi. Le maggiori difficoltà riguardano l'inserimento nel mondo del lavoro, la partecipazione sociale e l'abbattimento delle barriere architettoniche. La maggiore o minore presenza di queste difficoltà dipende dalle diverse politiche statali, regionali e comunali.

10 | Lessico

10a | *Nella conversazione tra Giulia, la madre e l'amica appaiono quattro parole o espressioni legate ai capelli. Associale all'immagine che corrisponde al loro significato.*



crocchia

treccia incorporata

tenere i capelli sciolti

raccogliere i capelli

10b | *Abbina le parole della lista a ciò che nel film simboleggiano i capelli sciolti e i capelli raccolti. Puoi inserire nella tabella anche altri concetti o sensazioni.*

consapevolezza | frustrazione | imbarazzo | incapacità | libertà | repressione | ribellione | vergogna

capelli sciolti	capelli raccolti

9 Scrivi

9a *Queste sono "pubblicità progresso" italiane con un contenuto sociale. Guarda le 3 immagini, leggi gli slogan e sintetizza in poche righe il messaggio che ogni pubblicità vuole comunicare.*

9b *Ora immagina di essere un pubblicitario e di dover scrivere una "pubblicità progresso". Nel box in basso ci sono alcune categorie o gruppi a cui ispirarti. Scegli le immagini, i colori, lo slogan e scrivi un piccolo testo informativo.*

sordomuti malati immigrati anziani donne

mancini bambini disabili omosessuali

senzatetto

animali ciechi altro:

11 Grammatica

11a 1 *Guarda più volte l'estratto e completa il dialogo con i verbi all'imperativo. Attenzione: in alcuni casi devi associare uno o più pronomi al verbo.*

Marisa Ma c'è qualcosa che non mi convince. _____, _____ un momento nel camerino, che là ci sono gli specchi adatti. (...) _____ una prova, eh?

Giulia No, Marisa i capelli _____ giù. Per favore, Marisa!

Marisa No, va be'[5], ma tu mo[6] _____ _____ come te li faccio io, perché loro poi sono bravi. Ti facciamo fare una bella treccia incorporata, eh? (...) Sei bellissima, guardati. Oh, guardati! (...)

Madre Che traffico! _____, ragazze. Tuo padre, Giulia, ha fatto un giro che non finiva più.

Marisa Signora, venga a vedere come sta bene sua figlia con la crocchia. (...)

Madre Ma, veramente... io la preferirei con i capelli sciolti.

Marisa Ma se sembra una principessa!

Madre _____ a Giulia. Eh? Tesoro, come li vuoi i capelli, li vuoi tenere sciolti o li vuoi raccogliere, eh? Ah, che bello, veramente, stai molto meglio così, eh? Dai, su! Tuo padre ci sta aspettando, eh. _____!

11b *Immagina che Marisa sia la parrucchiera di Giulia e che quindi non siano amiche. Trasforma le due battute qui sotto dal registro informale ("tu") al formale ("Lei").*

Giulia No, Marisa i capelli lasciameli giù. Per favore, Marisa!

Marisa No, va be', ma tu mo non vedere come te li faccio io, perché loro poi sono bravi. Ti facciamo fare una bella treccia incorporata, eh? (...) Sei bellissima, guardati.

5 *va be':* va bene (colloquiale).
6 *mo:* adesso (in alcuni dialetti centromeridionali).

Giulia

Marisa

11c *Nell'imperativo di cortesia ("Lei"), i pronomi personali (riflessivi, oggetto diretto e indiretto) si trovano:*

☐ prima del verbo ☐ dopo il verbo

12 ***Lingua***

Giulia va dalla logopedista per imparare a pronunciare correttamente alcune parole. Quando una frase contiene molte parole difficili da ripetere, si chiama "scioglilingua": allenati a pronunciare questi!

Sopra la panca
la capra campa,
sotto la panca
la capra crepa.

Sotto quattro
grossi sassi,
quattro gatti
grossi e grassi.

Tito, tu m'hai
ritinto il tetto,
ma non t'intendi tanto
di tetti ritinti.

Sotto un uscio
tutto liscio
cadde a striscio
un grosso guscio.

Ho in tasca l'esca
ed esco per la pesca,
ma il pesce non s'adesca,
c'è l'acqua troppo fresca.

14 Scrivi

Sei un giornalista di cronaca locale e hai saputo di una storia davvero particolare. Il tuo giornale ti ha chiesto di scrivere un articolo e ti ha proposto questo titolo che però tu devi completare. Attenzione: devi scrivere un articolo di minimo 120 parole. Quando hai finito di scrivere rileggi il testo e controlla: la completezza delle informazioni (Chi? Dove? Quando? Come? Perché?); l'uso dei tempi passati; il rispetto delle concordanze articolo/nome/aggettivo.

Tutto era pronto. Ma il giorno del matrimonio...

info

Il matrimonio in Italia

Il numero dei matrimoni in Italia è in diminuzione. Sono infatti sempre più numerose le coppie che scelgono di formare una famiglia al di fuori del vincolo matrimoniale. Contemporaneamente si è rafforzata la tendenza alla posticipazione delle nozze verso età più mature: ci si sposa meno e sempre più tardi. Queste due tendenze sono diffuse in tutta Italia con delle differenze: ci si sposa più al sud e nelle isole che al nord.
Altri due fenomeni sono in aumento: i matrimoni celebrati con rito civile e i matrimoni misti, composti da un italiano e una straniera e viceversa (la frequenza dipende dalla presenza straniera nel nostro paese, per cui sono più diffusi al nord e al centro).
Il numero delle separazioni e dei divorzi è in costante aumento e a questo fenomeno è collegato l'aumento dei secondi matrimoni.
Le coppie che hanno deciso di unirsi in matrimonio attraverso il rito religioso devono frequentare un corso prematrimoniale, organizzato da un sacerdote: i futuri sposi, insieme ad altre coppie, seguono un percorso spirituale per toccare i problemi che potrebbero trovarsi ad affrontare nel matrimonio. A fine corso le coppie ricevono un certificato di frequenza, indispensabile per la celebrazione del matrimonio.

13 Lessico

13a *Scrivi il contrario degli aggettivi presenti nei dialoghi del film utilizzando o eliminando (in un caso) i prefissi "in", "a" e "dis". Attenzione: uno degli aggettivi ha due contrari.*

adatto	
	disonesto
normale	
soddisfatta	

13b *Ora scrivi il contrario di tutti gli aggettivi e completa la tabella. Attenzione: in alcuni casi il contrario degli aggettivi indicati non si ottiene aggiungendo o eliminando il prefisso (in questo caso, segna una "X" nella casella), ma con una parola diversa.*

aggettivo senza prefisso	aggettivo con prefisso
logico	
simmetrico	
	disamorato
	inutile
regolare	
	intelligente
sopportabile	
	incerto
illuso	
	inumano
bello	
critico	
	disomogeneo
	asessuato
affidabile	
	indisponibile
capace	
civile	
	distante
morale	

I CAPELLI DELLA SPOSA - Dialoghi

SCENA 1

(Don Oreste fa la predica a coppie di futuri sposi).

Don Oreste Seduti, ragazzi. Un attimo soltanto prima di andare via, eh. Allora, siamo quasi arrivati alla fine di questo percorso di preparazione al matrimonio. La settimana prossima, se Dio vuole, consegneremo i diplomini. Ma oggi, venendo qui, ho sentito che il mio cuore non era in pace e non capivo il perché. Poi ho capito. Ragazzi, io ho paura, paura per voi!
Quante volte avete detto la parola "ti amo". Quante volte avete scambiato una cottarella, una sbandata, un'infatuazione, per l'amore vero!

SCENA 2

(Giulia e Salvatore parlano con un fioraio in un vivaio).

Fioraio Vi dicevo che ogni fiore ha il suo significato: rose cappuccine, amore casto, iris giallo, ardente passione. Tutto sta nel capire la personalità della sposa.

(Si gira verso Giulia).

Fioraio Ma lei, che tipo è?

Giulia Io?

Fioraio Lei.

(Porge un fiore a Giulia).

Fioraio Lei ha qualcosa che... che mi sfugge. Abdul! Disonesto! Scusate. Mi rompi il ficus! Quante volte ve l'ho detto...

Giulia Ma che voleva quello?

Salvatore Ma lascialo stare a quello, che te ne importa, quando mai, chillo[1] manco è normale. Tu sei una ragazza riservata. Capi'[2]? Riservata, sei riservata.

Giulia Smettila! Smettila!

Salvatore Sei riservata, sei riservata.

Giulia Dai, smettila!

(Squilla il cellulare di Salvatore).

Salvatore Che palle!

(Risponde).

Salvatore Ispettore, buongiorno. Sì, sì, sì. Sempre preparativi, ispetto'[3]. Tutto a posto, tutto a posto. È un po' emozionata, sì, sì. Stiamo in un vivaio. Ma lo sapevate che le rose cappuccine...

(Salvatore esce dalla serra).

(Giulia resta da sola, si avvicina Filippo da dietro).

Giulia Mi dica.

(Filippo le parla nella lingua dei segni).

Le note si riferiscono ai dialetti parlati nell'area campana.

1 *chillo:* quello.
2 *Capi':* capito.
3 *ispetto':* ispettore.

Giulia Non... non capisco, scusa. Non capisco niente scusa, non... non capisco.
(Filippo continua a parlarle nella lingua dei segni).
Giulia Non riesco a capire, scusami.
(Filippo insiste).
Giulia Basta, ho detto che non ti capisco!
Filippo Sono Filippo!
Fioraio "Sono Filippo, sono Filippo". Cammina, vai a lavorare, Filippo! Vai, vai e smettila di importunare le ragazze. Lo scusi, signorina, ma lui come vede una bella ragazza... gnam! Lui è sordo ma non è cieco.

SCENA 3

(Giulia è seduta a tavola con la famiglia di Salvatore).
Suocera Bella, Giulia di casa nostra!
Zia Speranza 'Na rosa 'e maggio[4].
Suocera Eh, sì. Ed è pure brava! Ma lo sai che adesso fa la guida nel museo più bello di Cagliari? È vero, Giulia?
Giulia Veramente sono assistente di sala.
Suocera E va be', quello che è, basta che stai soddisfatta. Ma ti piace questo lavoro, sì?
Giulia Sì.
Suocera E allora! Quando ci sta la passione ci sta tutto.
Zia Speranza Marisa?
Marisa Eh?
Zia Speranza E tu, quand'è che ti sposi?
Marisa Eeh...
Salvatore Zia Spera'[5], ma chi s'a pija a chista[6]!
Marisa Cretino.
Suocera Marisa! Ma come parli? Chissà Giulia che si pensa che ti ho insegnato. È vero, Giulia?
(Giulia porta i piatti sporchi in cucina. Mentre è da sola, spegne il suo apparecchio acustico e sposta lentamente un bicchiere di vino fino a farlo cadere dal tavolo).

SCENA 4

(Giulia è seduta in una sala del museo dove lavora).

SCENA 5

(Giulia è seduta nello studio della logopedista).
Giulia Rospo.
Logopedista Arte.
Giulia Arte. Torre. Rita. Gara. Partenza.
Logopedista Non guardarmi! Se non piove andiamo al mare. Se non piove andiamo al mare?

4 *'Na rosa 'e maggio:* una rosa di maggio.
5 *Zia Spera':* Zia Speranza.
6 *ma chi s'a pija a chista:* ma chi se la prende, questa.

Giulia Diversa.
Logopedista Questo è il tuo cappello. Questo è il tuo cappello?
Giulia Uguale?
Logopedista Oggi piove. Oggi piove.
Giulia Uguale?
Logopedista Ora facciamo un ripasso sulla "CH". Senza abbassalingua, Giulia. Non ne hai più bisogno. Accappatoio.
Giulia A-cca-ppatoio.
Logopedista Giulia, togli l'abbassalingua! È inutile che fai quella faccia, sai come la penso. Ormai parli meglio di me! Guardati attorno. Non vedi che questa stanza è diventata troppo piccola per te? Non ti sembra ch'è arrivato il momento d'interrompere le sedute?

SCENA 6

(Giulia va nella sua ex scuola per non udenti e vede uscire due ragazze).
Giulia Scusate! Scusate!
(Giulia si avvicina alle ragazze).
Giulia Scusate, un'informazione. È sempre qui l'istituto San Francesco?
Ragazza Come?
Giulia La scuola per le persone non udenti, per i sordi.
Ragazza No... veramente noi qui veniamo a fare danza jazz.
Giulia Ah, grazie lo stesso.
Ragazza Prego, ciao.
Giulia Ciao.
Seconda ragazza Ciao.
(Giulia entra nella scuola dove ora ci sono dei corsi di danza e rivede se stessa bambina, quando giocava con Filippo).

SCENA 7

(Giulia prova l'abito da sposa davanti a Marisa).
Marisa Ma c'è qualcosa che non mi convince. Aspetta, andiamo un momento nel camerino, che là ci sono gli specchi adatti.
(Vanno nel camerino davanti a uno specchio).
Marisa Facciamo una prova, eh?
Giulia No, Marisa i capelli lasciameli giù. Per favore, Marisa!
Marisa No, va be' ma tu mo[7] non vedere come te li faccio io, perché loro poi sono bravi. Ti facciamo fare una bella treccia incorporata, eh?
(Suona il campanello).
Marisa Sei bellissima, guardati. Oh, guardati!
(Arriva la madre di Giulia).
Madre Che traffico! Scusate, ragazze. Tuo padre, Giulia, ha fatto un giro che non finiva più.
Marisa Signora, venga a vedere come sta bene sua figlia con la crocchia.

7 *mo:* adesso.

(La madre si avvicina alle due ragazze).

Madre Ma, veramente... io la preferirei con i capelli sciolti.

Marisa Ma se sembra una principessa!

Madre Chiediamolo a Giulia. Eh? Tesoro, come li vuoi i capelli, li vuoi tenere sciolti o li vuoi raccogliere, eh?

(Giulia si scioglie i capelli).

Madre Ah, che bello, veramente, stai molto meglio così, eh? Dai, su! Tuo padre ci sta aspettando, eh. Cambiati!

(Marisa e la madre escono).

SCENA 8

(Giulia seduta da sola nel camerino parla con i segni davanti allo specchio).

Giulia *(lingua dei segni)* Io scelgo te... Io scelgo te... come mio sposo. Giuro davanti a Dio... di amarti e onorarti... tutti i giorni della mia vita.

SCENA 9

(Giulia, seduta nel museo, ricorda le parole della logopedista).

Logopedista *(fuori campo)* Giulia! Giulia! Allora, Giulia! Non pensi che dovremmo smettere? Mi rispondi o no?

SCENA 10

(Giulia torna al vivaio. Da lontano vede Filippo festeggiare con gli amici).

Fioraio Buonasera, signorina. Ma mi stava cercando?

Giulia Ehm, no, eh, sì, ma posso passare la prossima settimana.

Fioraio Oh, mi deve scusare, ma oggi siamo eccezionalmente chiusi perché stiamo festeggiando mio nipote. Mio nipote... Filippo! Si ricorda, quello... mio nipote, vede lì che sta parlando con la madre... Parlando... Quello sordo! Qui sono tutti un po' sordi, poverini, si divertono, tutti suoi amici, eh? Come hanno saputo che doveva partire, sono arrivati tutti.

Giulia Deve partire?

Fioraio Sì, ha vinto una borsa di studio per Dublino in ingegneria... ingegneria qualcosa... eeeh. Filippo è un ragazzo intelligente... Non so da chi abbia preso in famiglia, da me no sicuramente, da me può aver preso solo la bellezza.

SCENA 11

(Giulia e Filippo passeggiano in una serra e parlano nella lingua dei segni).

Giulia Scusa... l'altra volta non ti ho riconosciuto.

Filippo Ti sei dimenticata anche di essere sorda?

Giulia Non segnavo più da anni.

Filippo Ti sei vergognata.

(Giulia fa per andare via, Filippo la trattiene).

Filippo Domani sera vieni a casa mia. Lunedì parto.

Giulia Non posso.

(Giulia va via).

SCENA 12

(Giulia e Marisa sono in discoteca con altre amiche per l'addio al nubilato di Giulia).

Marisa Ma perché non ti rilassi!!

(Inizia uno spettacolo di spogliarello maschile. L'uomo invita Giulia a ballare, ma lei rifiuta irritata).

SCENA 13

(Dopo la festa, Giulia va a casa di Filippo e i due fanno l'amore).

SCENA 14

(Don Oreste legge un passo della Bibbia).

Don Oreste "Questa finalmente è ossa delle mie ossa, è carne della mia carne. Ora tutti e due erano nudi, l'uomo e sua moglie, ma non ne provavano vergogna". Va be', ne avrei di commenti da fare su questo passo, ma non abbiamo abbastanza tempo, li rimandiamo a un'altra volta. Allora, i diplomini. Danielina!

(Danielina porta gli attestati di frequentazione del corso di preparazione al matrimonio).

Don Oreste Ehm, quindi... Eleonora e Stefano. Eccovi qua. Tanti auguri.

Eleonora e Stefano Grazie.

Don Oreste Va bene. Giulia e Salvatore.

Salvatore Eh, don Oreste sono mortificato, ma Giulia purtroppo ancora non è arrivata.

Don Oreste E va be', continuiamo, continuiamo, dai. Giovanna e Luca. Contenti, sì?

Giovanna Sì.

Don Oreste Tanti auguri.

Giovanna Grazie.

Don Oreste Francesca e Michele. Tanti auguri.

Francesca Grazie.

Don Oreste Stefania e Marcello. Stefania, tutto bene, sì? Tutto bene, e tu? Va bene. Tanti auguri.

Stefania e Marcello Grazie.

Don Oreste Maria e Filippo. Allora Filippo, come va? Tua madre?

(Giulia entra nella sala dopo essersi raccolta i capelli).

Filippo Sta recuperando...

Don Oreste Sta recuperando? Sì. Va bene. Tanti auguri, eh.

Maria e Filippo Grazie.

Salvatore Don Oreste, è arrivata Giulia.

Don Oreste Ah, Giulia!

Salvatore Ma che fai?

Don Oreste Allora? Che è successo?

Salvatore Ha fatto un po' tardi, sì.

Don Oreste Sì, va bene, dai. Adesso in piedi, ragazzi, facciamo un bel canto tutti assieme.